

Camminiamo Insieme

N. 8 Anno VI – Foglietto settimanale della Parrocchia santi Pietro e Andrea – Povo

Tel.0461 810420 – e-mail: povo@parrocchietn.it – <http://povo.diocesitn.it/>

Settimana 7 -14 novembre 2021



7 novembre - 32° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno B)



Dal Vangelo secondo Marco 12,38-44

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che

fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Parola del Signore.

PER RIFLETTERE (p. Ermes Ronchi)

L'amore in perdita, senza calcoli, della vedova povera

Il brano è costruito come una contrapposizione tra gli scribi, i teologi ufficiali potenti e temuti, e una donna senza nome, vedova e povera, senza difese e senza parole, che però detta la melodia del vivere, maestra di fede. Donna nel bisogno, e per questo porta di Dio, breccia per il suo intervento. Nella Bibbia, vedove, orfani e stranieri, compongono la triade dei senza difesa. E allora è Dio che interviene prendendo le loro difese, entrando negli interstizi del dolore

Gesù ha sempre mostrato una predilezione particolare per le donne sole. Al tempio, questa maestra senza parole, che non ha titolo per insegnare, che ha solo la fede e la sapienza del vivere che sa di pane e di lacrime, raccolta tra le pieghe dolenti della vita, scalsa dal pulpito i sacerdoti, dalla cattedra i teologi, per una lezione fondamentale: abitare il mondo non secondo il criterio della quantità, ma del cuore.

Venuta una vedova, povera, gettò in offerta due spiccioli. Gesù se n'è accorto, unico; osserva e nota i due centesimi: sono due, è importante notarli, poteva tenersene uno e dare l'altro. Gesù vede che la donna dà tutto, osserva il suo gesto totale. Allora chiama a sé i discepoli, per un insegnamento non morale ma rivelativo. Accade qualcosa d'importante: Questa povera vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Lo stupore per quel gesto nasce dall'aver intuito un di più, uno scialo, uno sciupio di cuore, un eccesso che esce dal calcolo e dalla logica.

Lo stupore scombina il circolo della polemica, suggerendo che c'è anche dell'altro da guardare, molto altro oltre le ricche offerte dei ricchi. Lo sguardo di Gesù mette a fuoco i dettagli: il divino si cela in un gesto di donna, l'annuncio si nasconde nel dettaglio di due centesimi. Piccole cose che non annullano il duro scontro in atto, ma indicano la possibilità, la strada di una religione dove non tutto sia calcolo, che suggeriscono una possibilità: si può amare senza misura, amare per primi, amare in perdita, amare senza contraccambio. Il Vangelo ama l'economia della piccolezza: non è la quantità che conta, ma l'investimento di vita che metti in ciò che fai. Le parole originarie di Marco qui sono bellissime: gettò intera la sua vita. Che risultati concreti portano i due centesimi della vedova? Nessun risultato, nessun effetto per le belle pietre e le grandi costruzioni del tempio. Ma quella donna ha messo in circuito nelle vene del mondo molto cuore e molta vita.


La santità? Piccoli gesti pieni di cuore. Ed è così, perché ogni gesto umano compiuto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio. Ogni atto umano "totale" contiene in sé e consegna qualcosa di divino.

INTENZIONI SANTE MESSE PER I DEFUNTI dal 6 al 13 novembre 2021

Sabato	6.11	18.30	Carmela e Lino; Elda Fronza; Merchiorre
Domenica	7.11	8.00	Egidio e Oliva; per i benefattori della Comunità
Lunedì	8.11	8.00	Nicola
Martedì	9.11	8.00	Armando Pedrotti; Bruno Cagol
Mercoledì	10.11	8.00	Enrica e Paolo
Giovedì	11.11	8.00	Silvano; Maria Tomasi; 60mo anniversario di matrimonio di Lucia e Aurelio
Venerdì	12.11	8.00	Natalia e Sandro Lorenzetti
Sabato	13.11	18.30	Silvio

Avvisi

Domenica 7 novembre	ore 9.00 s. Messa a Oltrecastello
Lunedì 8 novembre	ore 20.30 in oratorio: incontro ragazzi di terza media e prima superiore
Mercoledì 10 novembre	ore 20.30 in oratorio incontro ragazzi di seconda e terza superiore
Venerdì 12 novembre	ore 16.15 in chiesa: catechesi di quarta elementare
Sabato 13 novembre	ore 15.00-17.00 in chiesa: confessioni individuali ore 18.30 prima Comunione di un gruppo

Prima Comunione	sabato 13 novembre ore 18.30 domenica 14 novembre ore 10.00 sabato 20 novembre ore 18.30 domenica 21 novembre ore 10.00	
------------------------	--	---

**A partire da lunedì 8 novembre,
la s. Messa feriale sarà celebrata
in cappella alle ore 8
tranne il mercoledì che verrà celebrata
alle ore 20.00**

**SULLA TUA
PAROLA**

Incontri sul Vangelo per adulti

Questo – non mi stancherò di dirlo – è il Tempo del ritorno alla Parola di Dio. Rinnovo, pertanto, l'invito alle comunità ad aderire e sostenere i percorsi diocesani di Passi di Vangelo e Sulla tua Parola. Di fronte alla Parola siamo chiamati a “toglierci i sandali”, proprio come Mosè, per riscoprire la nostra terra trentina come “suolo santo”, spazio amato e abitato da Dio. A noi è chiesto il coraggio di Mosè, la disponibilità a fidarsi e rischiare. Egli, di fronte al “rovetto che ardeva”, al nuovo che lo interpellava, disse «Voglio avvicinarmi a osservare» (Es 3,3). Da quell’“osare” ebbe inizio una Storia che oggi riconosciamo come “Storia di salvezza”. Fatta non di parole e formule mandate a memoria, ma di concretezza, di volti. Storia che profuma di vissuto. (vescovo Lauro)